

Verbale esteso della IV Seduta del Comitato di Sorveglianza del 27 giugno 2018

Udine, 27 giugno 2018

SOMMARIO

Fase introduttiva.....	2
Punto 1 dell'OdG: aggiornamento delle nomine dei componenti del CdS.....	3
Punto 2 dell'OdG: approvazione dell'Ordine del Giorno	3
Punto 4 dell'OdG: approvazione di eventuali modifiche al programma e ai relativi criteri di selezione.....	4
Punto 3 dell'OdG: presentazione dello stato dell'arte del Programma e focus specifico sul <i>Performance Framework</i>	5
Punto 5 dell'OdG: informativa sull'attuazione del piano di valutazione	6
Punto 6 dell'OdG: informativa sul Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).....	7
Punto 7 dell'OdG: informativa sulla Strategia di comunicazione.....	7
Punto 8 dell'OdG: informativa sulle strategie macroregionali dell'Unione Europea	8
Punto 9 dell'OdG: varie ed eventuali	9
Allegati:.....	10

FASE INTRODUTTIVA

Il giorno 27 giugno 2018 presso l'Auditorium "A. Comelli" del Palazzo della Regione a Udine, in via Sabbadini 31, si è tenuta la IV Seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR FVG 2014-2020 con la seguente proposta di ordine del giorno (di seguito OdG):

1. Comitato di Sorveglianza - Aggiornamento delle nomine dei componenti;
2. Approvazione dell'Ordine del Giorno;
3. Presentazione dello Stato dell'arte del Programma e focus specifico sul *Performance Framework*;
4. Approvazione di eventuali modifiche al programma e ai relativi criteri di selezione;
5. Informativa sull'attuazione del Piano di Valutazione;
6. Informativa sul Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA);
7. Informativa sulla Strategia di Comunicazione;
8. Informativa sulle Strategie Macroregionali dell'Unione Europea;
9. Varie ed eventuali.

Partecipanti

Si allega il registro presenze (Allegato n.1).

Saluti introduttivi

- *Sergio Emidio BINI – Assessore alle attività produttive, turismo e cooperazione nel ruolo di Presidente del Comitato di Sorveglianza (di seguito "Presidente" e "CdS")*

La seduta viene aperta alle ore 09.40 dal Presidente, il quale illustra, esprimendo soddisfazione, i risultati finora raggiunti dal Programma:

- ✓ 122% delle risorse del Programma attivate con la pubblicazione di tutti i bandi calendarizzati;
 - ✓ 573 nuovi occupati stabilizzati nel settore ricerca e sviluppo e 713 nuove unità grazie agli investimenti tecnologici;
 - ✓ 57 Meuro di investimenti privati indotti dall'aiuto pubblico nel settore della ricerca e innovazione e 100 Meuro in quello tecnologico e ICT;
 - ✓ 172 imprese che cooperano con gli enti di ricerca;
 - ✓ 100 Milioni di kwh/anno di riduzione del consumo di energia negli edifici pubblici.
- *Martin BUGELLI – Rappresentante della Commissione Europea, DG della Politica regionale e urbana - Unità Geografica Italia e Malta*

Ringrazia per il lavoro fin qui svolto dall'Amministrazione regionale e auspica che tutti gli obiettivi previsti per l'anno in corso possano essere raggiunti con impegno condiviso.

- *Michele Maria D'ERCOLE – Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito "Agenzia")*
- Condivide l'attenzione rivolta ai risultati concreti generati dal Programma in quanto fondamentali per i cittadini e le imprese del territorio e coerenti con gli obiettivi fissati per il post 2020. Menziona l'ultimo rapporto della Banca

d'Italia secondo cui la Regione FVG si distingue positivamente per l'efficacia degli interventi finanziati. Ricorda che il 2018 è particolarmente importante poiché convergono due scadenze: N+3 e *Performance Framework* (di seguito PF). La prima è volta ad evitare il disimpegno automatico delle risorse del Programma (36,4 Meuro da certificare entro fine anno). La seconda, riguardante il quadro dell'efficacia dell'attuazione, prevede il raggiungimento di specifici obiettivi di spesa e realizzazione. Rammenta che nel contesto dell'Accordo di partenariato nazionale sono stati fissati target intermedi di spesa al 31 luglio: il raggiungimento di questi agevolerà il conseguimento dei limiti posti per il 31 dicembre 2018.

- *Ivana SACCO – Rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la coesione*

Ringraziando la Regione FVG, ricorda che il Dipartimento che rappresenta sarà responsabile di coordinare le attività sul periodo post 2020, nonché di fornire assistenza alle Regioni nelle fasi di programmazione e riprogrammazione, eventualmente necessaria, degli interventi.

- *Lydia ALESSIO-VERNÌ – R.A.F.V.G. - Direttrice centrale delle attività produttive, turismo e cooperazione*

Ringrazia le Strutture regionali attuatrici (di seguito SRA), gli Organismi Intermedi (di seguito OO.II.) e l'AdG per il lavoro svolto. Ricorda il continuo coordinamento con la Direzione generale e tutte le SRA per il monitoraggio puntuale dei dati riguardanti l'avanzamento del Programma, utili a conseguire i traguardi prefissati. Per quanto attiene al periodo post 2020 specifica che, durante l'evento POR FESR del 26 giugno u.s., sono stati trattati già alcuni contenuti salienti. Ritiene che valorizzare le esperienze attuali sulla Programmazione corrente sia fondamentale per una proficua implementazione delle attività future.

PUNTO 1 DELL'ODG: AGGIORNAMENTO DELLE NOMINE DEI COMPONENTI DEL CDS

- *Wania MOSCHETTA - Vice direttore centrale della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Area per il manifatturiero - e Autorità di Gestione del Programma (di seguito AdG)*

Dopo i saluti introduttivi delle autorità presenti, la dott.ssa Wania Moschetta, comunica gli aggiornamenti dei componenti del CdS (Allegato n.2). Informa circa tre modifiche riguardanti i membri con diritto di voto e tre variazioni per i membri consultivi. Precisa altresì che i nominativi presenti nel testo consegnato ai partecipanti sono stati ulteriormente aggiornati.

PUNTO 2 DELL'ODG: APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

- *AdG*

Procede proponendo un'inversione dei punti all'OdG chiedendo di trattare anticipatamente il punto 4 "Approvazione di eventuali modifiche al programma e ai relativi criteri di selezione" rispetto al punto 3 "Presentazione dello Stato dell'arte del Programma e focus specifico sul *Performance Framework*". Chiede inoltre un'integrazione del punto 9 "Varie ed eventuali" con l'inserimento di un'informativa sugli esiti dell'incontro di partenariato del 22 giugno 2018 e di un aggiornamento sulle misure adottate in merito al monitoraggio ambientale.

Decisione assunta: il CdS approva l'Ordine del Giorno come proposto, all'unanimità.

PUNTO 4 DELL'ODG: APPROVAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE AL PROGRAMMA E AI RELATIVI CRITERI DI SELEZIONE

- **AdG**

Illustra il percorso, condiviso con i membri votanti del CdS, che ha originato la procedura scritta n.14 sulle modifiche ai target del PF. Data l'importanza delle variazioni proposte, tale procedura è non è stata conclusa per permettere alla seduta tecnica del CdS, tenutasi il 26 giugno u.s., di commentarne i contenuti e apportare eventuali proposte migliorative. Specifica che durante la seduta odierna il Comitato non deciderà sul punto in questione. Verrà inviato a tutti i membri votanti del CdS il documento oggetto della modifica, che prevede la procedura di seguito esposta: le proposte di modifica, condivise nella seduta tecnica del 26/6, ad eccezione del dott. Carosi del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che aveva richiesto chiarimenti a riguardo, saranno inviate al Comitato di sorveglianza, in continuità con la procedura scritta n.14 ai fini della conclusione della predetta procedura con il termine di 5 giorni lavorativi dall'invio, come da Regolamento interno del Comitato di sorveglianza per le procedure urgenti.

- **Lino VASINIS – R.A.F.V.G. – direttore del Servizio gestione fondi comunitari**

Descrive le proposte di modifica del Programma sulla base di quanto emerso dalle osservazioni espresse durante la seduta tecnica del 26 giugno u.s.: l'intero *panel* si è espresso positivamente, condividendo le variazioni esposte. Al presente verbale viene allegato il testo completo delle specifiche correzioni concordate (Allegato 3). Di seguito un riassunto delle principali proposte di variazioni presentate per ogni Asse al capitolo 2.A.8 "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione":

Asse 1:

- ✓ indicatore fisico "numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca": la descrizione dell'indicatore si cambia da "procedurale" in "**di realizzazione**";
- ✓ commi 1 e 2, in chiusura: si aggiungono ai progetti conclusi quelli "**valorizzati conformemente ai regolamenti vigenti**";

Asse 3:

- ✓ indicatore finanziario: **riduzione di 1 Meuro** del target del PF al 31/12/2018;
- ✓ **dimensione degli interventi** che concorrono al raggiungimento dell'indicatore finanziario e fisico: si eliminano tutti i riferimenti connessi;
- ✓ settori in cui opera il POR nell'ambito dell'Asse 3: tra le tipologie di strutture vengono specificate anche quelle dell'ambito "**sanitario**";
- ✓ indicatore fisico "Superficie oggetto di intervento": si aggiungono ai progetti conclusi quelli "**valorizzati conformemente ai regolamenti vigenti**";

Asse 4:

- ✓ indicatore finanziario (in valori assoluti e percentuali): **riduzione del target del PF di 0,5 Meuro**. Si elimina inoltre un inciso non pertinente;
- ✓ indicatore fisico "Realizzazione di sistemi informativi (n.)": **riduzione da 20 a 10 impianti realizzati**. Si aggiunge inoltre un riferimento alla **complementarietà** con le altre azioni dell'Asse.

- *Presidente*

Chiede al Comitato di esprimere eventuali osservazioni. In assenza di controdeduzioni, annuncia la prosecuzione della procedura scritta.

PUNTO 3 DELL'ODG: PRESENTAZIONE DELLO STATO DELL'ARTE DEL PROGRAMMA E FOCUS SPECIFICO SUL PERFORMANCE FRAMEWORK

- *Lino VASINIS – R.A.F.V.G. – direttore del Servizio gestione fondi comunitari*

Presenta lo stato dell'arte del Programma in particolare facendo riferimento alla dotazione, all'avanzamento finanziario e ai livelli di spesa certificata N+3 e PF. Elenca di seguito i target di realizzazione previsti per ogni Asse per il *Performance Framework*. Ricorda che ad oggi tutti i bandi calendarizzati sono stati pubblicati ad eccezione di due nuove procedure di attivazione, rispettivamente sugli Assi 2 e 4, e di un bando da ripubblicare sull'Asse 1 (1.4.a "venture capital"). (Allegato n. 4)

- *Pietro SBUELZ – R.A.F.V.G. - Servizio gestione fondi comunitari*

Espone un'informativa generale basata sui relativi Assi prioritari, articolando la descrizione dell'avanzamento procedurale, finanziario, di attuazione e di certificazione della spesa, aggiornando altresì i valori relativi all'avanzamento fisico (Allegato n. 5)

- La parola viene ceduta ai *referenti delle Strutture Regionali Attuatrici* che illustrano più nel dettaglio l'avanzamento delle azioni/attività di propria competenza. (Allegato n. 6). La dott.ssa Ivana Sacco, dopo il primo intervento, lascia la seduta del CdS per impegni istituzionali.

- Durante la presentazione delle SRA intervengono due beneficiari:

- ✓ Il dott. Andrea Moro dell'impresa "Technological Systems by Moro srl" espone quanto realizzato dal progetto "Sistema di navigazione autonoma per attrezzatura e/o macchina per pulizie" presentato a valere sull'Attività 1.1.a "voucher" gestito dalla Camera di Commercio di Pordenone;
- ✓ Il dott. Andrea Bertoni dell'impresa "Fill in the Blanks srl" descrive la progettualità "RaaS – Recovery as a Service by FITB" presentata a valere sulla Linea di intervento 2.3.a.1 "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI" gestito dalla CCIAA di Udine.

Alle ore 11.50 la seduta viene sospesa per una breve pausa; i lavori riprendono alle 12.15.

- *Michele Maria D'ERCOLE – Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito "Agenzia")*

Prende la parola ringraziando per gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento del Programma e per gli interventi delle due imprese beneficiarie sugli Assi 1 e 2. Ritiene che la presentazione dei progetti in corso di Comitato di Sorveglianza sia importante per consentire alla stessa Agenzia di coesione per la coesione territoriale e ai componenti del Comitato di Sorveglianza di comprendere come trovino riscontro nell'ambito della concreta attuazione del programma le azioni previste dall'Accordo di partenariato. In tal senso invita a mantenere all'interno del CdS uno spazio dedicato ai beneficiari, quale buona pratica finalizzata a testimoniare le modalità di implementazione delle misure del POR.

Richiama poi l'attenzione su un passaggio delle precedenti presentazioni sullo stato di attuazione del programma, in cui si rappresentava il livello della spesa certificata parallelamente a quello dei pagamenti effettuati e a quello del target N+3. Per quanto concerne il primo, esso si attesta a 9,32 Meuro, mentre il totale dei pagamenti, secondo la presentazione svolta i dati più recenti, raggiunge 17,4 18,1 Meuro, a fronte dell'obiettivo N+3 pari a 36,4 Meuro. Conseguentemente sottolinea l'esigenza di un'accelerazione dell'attuazione, in particolare per quanto concerne gli assi 3 e 4.

Prosegue facendo riferimento alle previsioni di spesa illustrate dall'AdG: per i quattro Assi che concorrono al *Performance Framework* la somma è pari a circa 36,7 Meuro. Le ulteriori spese a valere sull'Asse 5 consentirebbero ad ogni modo di superare il target finanziario previsto al 31/12/2018 (pari a 36,4 Meuro) al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse. Le cifre sopra riportate evidenziano comunque che nel prossimo semestre sarà necessario uno sforzo aggiuntivo per centrare con sicurezza gli obiettivi dell'N+3 e del PF. Sempre in materia di buone pratiche rammenta due strumenti di cui può disporre il POR FESR FVG: il PAR (Piano aggiuntivo regionale) e il PAC (Piano di azione e coesione). Quest'ultimo potrebbe infatti fornire progettualità candidabili sugli Assi 3 e 4, che attualmente scontano un ritardo attuativo più marcato rispetto agli Assi 1 e 2, avendone verificato la conformità con l'impostazione del POR. Parallelamente alla necessità di accelerare i tempi dell'attuazione del Programma, sottolinea l'importanza dell'aspetto qualitativo della stessa parte attuativa. In conclusione auspica che le previsioni fornite trovino pieno riscontro nella fase di certificazione.

- *AdG*

Ringrazia dell'intervento e conferma l'importanza delle attività che consentiranno di trasformare le previsioni in effettive certificazioni di spesa.

- *Presidente*

Comunica di dover lasciare la seduta del CdS per impegni istituzionali precedentemente assunti, delegando la dott.ssa Moschetta alla presidenza del Comitato.

PUNTO 5 DELL'ODG: INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

- *Ivano TREVISANUTTO – R.A.F.V.G. - Servizio gestione fondi comunitari*

Presenta un'informativa sulle attività del Piano di Valutazione del POR FESR FVG 2014-2020 finora implementate. A fine dicembre 2016 è stato stipulato il contratto con la società Ismeri Europa srl per la realizzazione della valutazione *in itinere* dei Programmi POR FESR, POR FSE e PSR FEASR, in un approccio unitario per i tre Programmi. Oltre al disegno di valutazione, sono stati previsti inoltre:

- ✓ sintesi dei risultati emersi dalle valutazioni dell'anno precedente, con focus su S3 e strumenti finanziari;
- ✓ tre rapporti valutativi estesi (nel 2017, 2019 e 2021) per l'intera attuazione del Programma;
- ✓ quattro rapporti tematici trasversali per POR FESR, POR FSE e PSR FEASR;
- ✓ un rapporto tematico per ogni Fondo.

Tra le attività da svolgere nel 2018, menziona il rapporto valutativo sulla sostenibilità ambientale che, per il POR FESR, si concentrerà sulle azioni che prevedono un impatto ambientale, con specifico focus su Asse 3 e sugli

interventi delle imprese degli Assi 1 e 2. La relativa nota metodologica è già stata consegnata dal valutatore ed è in corso di approvazione. (Allegato n. 7)

- *Marco POMPILI – Società Ismeri Europa Srl*

Descrive gli ambiti di analisi del rapporto tematico della valutazione di sostenibilità ambientale:

- ✓ Ambito principale: studio degli effetti diretti e indiretti, conseguiti o attesi, di 44 interventi a valere sull'Asse 3;
- ✓ Ambito secondario: analisi degli interventi delle imprese sugli Assi 1 e 2, interpretati secondo il criterio della sostenibilità ambientale.

Prosegue specificando che per poter impostare la nota metodologica del rapporto, è stata concepita una serie di domande (cinque per l'ambito principale e una per quello secondario) condivisa con AdG ed un ampio set di *stakeholder*. Conclude sintetizzando le attività di analisi sia sull'Asse 3 che sugli Assi 1 e 2 e comunicando che nel mese di luglio 2018 sarà avviato il lavoro valutativo ed entro novembre verrà esitato il rapporto finale. *Michele Maria D'ERCOLE – Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito "Agenzia")*

Sottolinea come sia importante che la valutazione dia indicazioni sull'Asse 3. Quest'ultimo, infatti, necessita di miglioramenti di *performance*, dunque la base del rapporto, che sarà ultimato entro novembre, costituirà un utile strumento per orientare al meglio le attività di gestione del Programma nel prossimo futuro.

PUNTO 6 DELL'ODG: INFORMATIVA SUL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA)

- *Alessandro MASTROMONACO - R.A.F.V.G. – Direzione generale*

Presenta un'informativa sul Piano di rafforzamento amministrativo (di seguito PRA) che ha l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza amministrativa regionale e migliorare la gestione dei fondi europei e di investimento (FESR e FSE). Tra i contenuti principali dell'esposizione vi è la descrizione dello stato dell'arte e dei risultati più rilevanti del PRA I fase (2015 – 2017). Successivamente spiega il processo che ha portato all'organizzazione del PRA II fase (2018 – 2020) e dei rispettivi obiettivi previsti. In materia di autovalutazione, si fa presente che il POR FESR FVG ha partecipato alla sessione di *Self Assessment* promossa dall'Agenzia per la coesione territoriale, al fine di individuare nuove attività di rafforzamento della PA. Il 2 febbraio 2018 è stata effettuata un'approvazione preliminare del testo del PRA II fase, suddiviso tra contesto organizzativo e procedurale. Un'unica osservazione è stata avanzata in tema di trasparenza e comunicazione: in considerazione delle pertinenti misure correttive già adottate, si prevede che il nuovo documento sarà ratificato in breve tempo. (Allegato n. 8)

PUNTO 7 DELL'ODG: INFORMATIVA SULLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

- *Stefania DE COLLE - R.A.F.V.G. - Servizio gestione fondi comunitari*

Presenta un'informativa sulla Strategia di comunicazione del Programma, descrivendo le attività svolte finora e quelle previste per il periodo 2018/2019. Tra gli eventi più significativi, si menziona l'evento annuale POR FESR, tenutosi 26 giugno 2018: proprio in quell'occasione è stata confermata l'importanza che riveste un metodo di

comunicazione semplice ed efficace. In futuro, è quindi precisa intenzione dell'Amministrazione regionale ampliare il target dei potenziali utenti utilizzando un linguaggio più accessibile. L'informazione e la comunicazione si indirizzeranno dunque ad una platea più ampia e differenziata, pur mantenendo un profilo tecnico-specialistico verso i beneficiari del Programma. Viene descritto infine un progetto di fondamentale importanza che si avvierà entro la fine di quest'anno: l'organizzazione di *workshop* per i moltiplicatori dell'informazione (giornalisti, *opinion leader*, ...). L'obiettivo è fornire loro concetti e parole chiave che permettano una lettura corretta delle notizie provenienti dall'attuazione del Programma, facendo così in modo che la diffusione delle informazioni possa avvenire correttamente. (Allegato n. 9)

- *Lydia ALESSIO-VERNÌ – R.A.F.V.G. - Direttrice centrale delle attività produttive, turismo e cooperazione*
Collegandosi a quanto appena illustrato, anticipa un tema che verrà trattato di seguito al punto 9 dell'OdG "varie ed eventuali". Le criticità rilevate dal gruppo di lavoro sulla comunicazione corrispondono infatti alle richieste di *stakeholders* e partenariato in merito all'utilizzo di un linguaggio più accessibile anche per i testi dei bandi. Tali richieste saranno vagliate da un tavolo tecnico costituito *ad hoc* che, nonostante l'evidente complessità nel semplificare contenuti ufficiali, si occuperà di rispondere al meglio alle esigenze avanzate dai beneficiari.

PUNTO 8 DELL'ODG: INFORMATIVA SULLE STRATEGIE MACROREGIONALI DELL'UNIONE EUROPEA

- *Elisabetta REJA - R.A.F.V.G. - Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche*

Ringraziando AdG, Commissione e Agenzia per la Coesione territoriale, introduce il tema di sua pertinenza, tracciando il percorso evolutivo delle strategie macroregionali. Esse rappresentano una forma innovativa di cooperazione intergovernativa rafforzata di natura complementare alle tradizionali politiche di sviluppo territoriale. La Regione FVG partecipa alle Strategie per la macro-regione alpina (EUSALP) ed adriatico-ionica (EUSAIR). La *Governance* di riferimento per entrambe le strategie si struttura su più livelli, tra cui quella comunitaria (indirizzo, coordinamento, attuazione), quella nazionale italiana (coordinamento nazionale ed interregionale), e quella regionale.

In EUSAIR (approvata dal Consiglio europeo in ottobre 2014), la Regione FVG si colloca all'interno del pilastro tematico relativo all'interconnessione "*Connecting the Region*" (Trasporti e Reti energetiche), ed è membro permanente del gruppo direttivo tematico che vede la cooperazione di Italia e Serbia. All'interno di ogni gruppo direttivo si identificano le azioni prioritarie su cui sviluppare progetti di carattere macro-regionale condivisi dagli otto Paesi EUSAIR.

Per quanto concerne EUSALP (approvata dal Consiglio europeo in novembre 2015) la Regione FVG partecipa all'Assemblea generale e agli *Action Groups* che riguardano: ricerca e innovazione; settori produttivi strategici; mercato del lavoro, formazione ed istruzione nei settori strategici; intermodalità e interoperabilità del trasporto passeggeri e merci; ICT ed accessibilità ai servizi pubblici.

Per quanto riguarda la possibile interconnessione tra POR FESR ed EUSAIR, specifico accento è posto sulle azioni dell'Asse 1 del Programma che potrebbero contribuire al Pilastro 1 "Crescita Blu" ed al Pilastro 3 "Qualità ambientale" (nella fattispecie "tecnologie blu", "pesca e acquacoltura" per il primo ed "Ambiente marino" per il

secondo). Relativamente all'Asse 2 del Programma, è stata presa in esame l'azione 2.1 nella declinazione "miglioramento delle *performance* delle PMI nel settore turistico e nell'industria culturale e creativa" che trova coerenza col Pilastro 4 "Turismo sostenibile".

Per l'interconnessione tra POR FESR ed EUSALP si fa presente che i settori della specializzazione intelligente della S3 trovano una coincidenza con gli ambiti dei Gruppi di Azione 1 e 2 (agro-forestale, energia, manifattura avanzata-ICT e turismo). Una corrispondenza strategica è altresì segnalata tra Assi 3 e 4 del POR con la seconda e la terza area tematica EUSALP (Mobilità e connettività; Ambiente ed energia). (Allegato n. 10)

PUNTO 9 DELL'ODG: VARIE ED EVENTUALI

- AdG

Come da modifica approvata all'OdG al punto "varie ed eventuali" seguono gli interventi inerenti la descrizione delle misure adottate dal POR FESR in merito al monitoraggio ambientale e l'informativa sugli esiti dell'incontro di partenariato dello scorso 22 giugno.

Lino VASINIS – R.A.F.V.G. – direttore del Servizio gestione fondi comunitari

Ricorda che il Programma Operativo è stato sottoposto alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS). Tra gli obblighi della Direttiva 2001/42/CE, detta Direttiva VAS, l'inserimento di un allegato al POR FESR riportante le misure adottate in merito al monitoraggio ambientale. Tale documento prevede la predisposizione periodica di un *report* che verifichi i seguenti aspetti del Programma:

- ✓ temi ambientali rilevanti per l'attuazione degli interventi;
- ✓ adesione alle misure ambientali;
- ✓ effetti prodotti sull'ambiente.

La relazione deve essere predisposta sulla base dei dati forniti dai beneficiari del Programma per poi essere presentata in occasione dell'annuale Comitato di Sorveglianza. Finora gli elementi disponibili erano puramente indicativi poiché basati su previsioni. Con la chiusura progressiva delle progettualità, il sistema di monitoraggio sta attualmente acquisendo elementi effettivi sui quali poter svolgere un'analisi puntuale, propedeutica alla stesura del *report* previsto. Anche grazie all'istituzione di un Tavolo di lavoro informale tra AdG e Autorità ambientale, si presume di presentare la prima relazione ambientale durante il prossimo Comitato di Sorveglianza.

- *Lydia ALESSIO-VERNÌ – R.A.F.V.G. - Direttrice centrale delle attività produttive, turismo e cooperazione*

Ritiene importante aggiornare la Commissione Europea e l'Agenzia per la coesione sulle attività programmate in seguito agli ultimi incontri tenuti con le parti socio-economiche.

Per quanto riguarda il partenariato preparatorio al CdS, tenutosi il 28 maggio 2018, gli elementi principali emersi sono i seguenti:

- ✓ verificare l'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente (S3) attraverso un'analisi del numero di domande presentate, delle attività realizzate e dei settori più dinamici (a tal proposito viene comunicato che a breve sarà portato all'attenzione della Giunta regionale il Rapporto annuale di attuazione che ne fa specifico approfondimento);

- ✓ mantenere l'impegno, per i bandi futuri, su investimenti, R&I e *venture capital* per le *start up* innovative;
- ✓ considerare le difficoltà di micro e piccole imprese ad avvalersi e dimostrare la realizzazione di quanto previsto per i criteri ambientali nelle procedure di attivazione.

All'incontro sopra citato ha fatto seguito una comunicazione della Confcommercio volta a segnalare una serie di proposte innovative e migliorative da poter applicare allo standard utilizzato per l'impostazione dei bandi del POR FESR. I suggerimenti segnalati in tale nota, hanno determinato la necessità di programmare uno specifico partenariato con le parti socio-economiche, tenutosi il 22 giugno scorso, rivolto a capitalizzare tali proposte per la programmazione futura. In tale occasione è stato proposto di costituire un gruppo di lavoro del Tavolo socio-economico composto da non più di quattro-cinque rappresentanti. Tra i compiti del Tavolo quello di raccogliere suggerimenti da concretizzare in azioni migliorative future. Da gennaio 2019 il gruppo potrebbe iniziare ad elaborare proposte soprattutto per i seguenti temi:

- ✓ semplificazione del linguaggio (con parti standard da riproporre in ogni bando);
- ✓ semplificazione della modulistica da utilizzare;
- ✓ dotazione finanziaria delle procedure di attivazione;
- ✓ elementi tecnici di rilievo (come la capacità finanziaria delle imprese e le regole per il cumulo degli aiuti);

I lavori del gruppo saranno poi presentati in un secondo momento al Tavolo di partenariato aperto a tutte le parti socio-economiche.

Alle ore 13.45 l'AdG dichiara chiusa la seduta dei lavori.

Udine, 27 giugno 2018

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza
Sergio Emidio Bini

L'Autorità di Gestione del Programma
Wania Moschetta

Allegati:

- 1) **Registro presenze**
- 2) **Aggiornamento delle nomine dei componenti del CdS**
- 3) **Modifiche al Programma e ai relativi criteri di selezione**
- 4) **Presentazione dello Stato dell'arte del Programma e focus specifico sul Performance Framework (Arch. Vasinis)**
- 5) **Presentazione dello Stato dell'arte del Programma e focus specifico sul Performance Framework (dott. Sbuelz)**
- 6) **presentazioni delle SRA**
- 7) **Informativa sulla valutazione**



- 8) Informativa sul PRA
- 9) Informativa sulla comunicazione
- 10) Informativa sulle strategie macro regionali